



**LABORATORIO PERMANENTE della
SCUOLA del CONSUMO CONSAPEVOLE:
“GIOVANI CONSUMATORI CRESCONO
CIBO, SALUTE, TERRITORIO”
allestito presso IIS “G. Giolitti” – Torino**

LA SCELTA del CIBO SOSTENIBILE

ALCUNE DOMANDE e RISPOSTE PER SCEGLIERE I PRODOTTI SOSTENIBILI

L'alimentazione è uno dei consumi ai quali non è facile sfuggire e molte sono le attività umane che riguardano la produzione, distribuzione, somministrazione di prodotti alimentari.

Una scelta consapevole dei nostri consumi e stili alimentari dà importanti informazioni a tutta la filiera (da che si occupa della produzione delle materie prime a chi si occupa della loro trasformazione, e del loro commercio) che porta nei supermercati e nei negozi i prodotti che noi acquistiamo.

Ecco un **elenco di domande** da porsi prima di acquistare qualche prodotto. Le domande possono essere utili per valutare se il prodotto ha caratteristiche di sostenibilità.

Voglio veramente questo prodotto?

Sembra una domanda ovvia invece è molto importante. Spesso siamo indotti a ritenere utili alcune cose ma se ci fermiamo un attimo a riflettere, ci accorgiamo che, in fondo, possiamo benissimo farne a meno.

Questo prodotto è stato fatto in modo sostenibile?

- sono elencati gli ingredienti contenuti o i materiali di cui è fatto?
- cosa non è elencato fra gli ingredienti o i materiali utilizzati?
- ci sono indicazioni, avvertimenti sugli effetti ambientali?
- guardando al ciclo vitale del prodotto, i materiali grezzi utilizzati sono *rinnovabili* (piante, animali, terra ecc.) o *non rinnovabili* (metalli, derivati del petrolio ecc.)?
- se il prodotto è fatto di carta, vetro, plastica, gomma, sono stati utilizzati materiali riciclati?
- le etichette indicano che i materiali utilizzati sono stati *coltivati biologicamente*, o *in modo sostenibile*?

Questo prodotto è fatto bene, di buona qualità, destinato e pensato per durare nel tempo?

Considerando il costo ambientale, spesso è più economico e con impatto ambientale inferiore fare una scelta di prodotti di qualità – anche se il prezzo può essere un poco più alto - perché durano di più nel tempo.

Ci sono informazioni riguardo alle attività dell'azienda produttrice che indichino un impegno verso il rispetto dell'ambiente?

Sono da preferire le aziende che hanno un ciclo produttivo con un minore impatto sull'ambiente.

Alla fine del suo utilizzo, questo prodotto potrà essere dismesso con un impatto ambientale pari a zero o basso?

E' biodegradabile? Può essere utilizzato per il *compost* organico? Ci sono possibilità di riciclarlo? E'



differenziabile, nel momento in cui lo butterò?

Che tipo di imballaggio ha questo prodotto?

E' inutilmente ingombrante? E' composto da materiali facilmente riciclabili o già riciclati come vetro, carta o alcune plastiche? La quantità di prodotto contenuta nell'imballaggio giustifica il costo ambientale dell'imballaggio stesso? E' bene ad esempio che io mi chieda: compro un etto di prosciutto contenuto in una vaschetta di plastica sigillata... oppure è meglio – per la mia salute e per l'ambiente – comprare un etto di prosciutto al banco degli affettati?

Alcune domande sembrano ovvie ma è utile tenerle a mente. Altre sono difficili da verificare. Ma esserne consapevoli è un primo passo per saperne di più e saper riconoscere meglio un prodotto sostenibile.

*Elaborazione materiali da: <http://www.sostenibile.org/aContenuti/alimenta/index.html>
a cura del Gruppo di progetto del Laboratorio della Scuola del Consumo Consapevole
allestito presso l'IIS "G. Giolitti" di Torino*